PROPRIETÀ DELLA SOCIETA' DI MINERVA IN TRIESTE

Anno XII — N. 4265. Trieste, Martedì 12 Settembre 1893 (1 Edizione del mattino) Anno XII — N. 4264.

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie e Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

K. K. ZEITUNGS-STEMPEL

Telegrammi del „Piccolo"

I russi in Francia. PARIGI 11. (N) Una delegazione del Comitato ai festeggiamenti della stampa parigina si recò oggi dall'ambasciatore russo, il quale si dichiarò sodisfatto che le manifestazioni in preparazione renderanno vieppiù intimi i legami fra la Francia e la Russia, soggiungendo ch'egli considerava tale fatto un'arra di pace per l'Europa.

Il bar. Mohrenheim dichiarò inoltre che egli dopo l'annunzio ufficioso dell'imminente arrivo della squadra russa non aveva ricevuto alcuna ulteriore comunicazione; al ritorno del ministro degli esteri Develle, si recherebbe tosto da lui e si metterebbe con lui d'accordo circa le disposizioni definitive. Ecco il programma dei festeggiamenti: Illuminazione dalla stazione di Lione a Parigi fino alla chiesa della Maddalena, solenne ingresso dell'esercito e delle Società ginnastiche; festa di ballo, fuochi artificiali, festa ginnastica, rappresentazione di gala all'Opera.

Anche il Consiglio comunale di Lione invitò gli ufficiali russi a visitare la città. Ieri, al solito concerto, l'orchestra sonò la *marsigliese* e l'inno russo; il publico applaudì e gridò: *Abbasso Clemenceau! Viva la republica! Viva la Russia!*

PARIGI 11. (N) E' oggetto di vivi commenti la notizia della *Kölnische Zeitung* circa imminenti manifestazioni che dovrebbero controbilanciare quelle di Tolone. L'*Intransigeant* publica un preteso dispaccio da Roma, secondo il quale le manifestazioni accennate dalla *Kölnische* consisterebbero nientemeno che in una grande rivista di corazzate tedesche, italiane, austriache ed inglesi nel Mediterraneo e nell'Adriatico.

Echi delle manovre tedesche. STRASBURGO 11. (B) Una lettera dell'imperatore al luogotenente ringrazia dell'accoglienza avuta dalla popolazione che comprova la crescente coscienza dell'indissolubile unione all'impero.

PARIGI 11 (N) Al 20 settembre, anniversario dell'entrata delle truppe italiane a Roma, un gruppo di italiani francofili darà qui a Parigi un *punch*, nel quale Imbriani parlerà intorno al viaggio del principe di Napoli a Metz.

Il *Figaro* publica una corrispondenza di un giornalista italiano. A costui l'ex ministro Nicotera avrebbe comunicato che egli aveva richiamato l'attenzione del principe ereditario sulla probabilità che il suo viaggio a Metz desterebbe un'eco dolorosa in Francia, che il principe aveva risposto che era soldato e doveva ubbidire agli ordini ricevuti; confessava però ch'egli andava a Metz a malincuore.

BERLINO 11 (N) Un giornale berlinese annunzia da Metz che molti ufficiali francesi, ospiti non invitati, assistettero alle manovre in Lorena. Soltanto 11 persone sospette furono tradotte al confine, con tanta correntezza si fece il servizio di sicurezza.

CARLSRUHE 11. (N) Stamane alle 9.30, l'imperatore e il principe di Napoli si recarono al campo a passarvi in rassegna il quattordicesimo corpo. Dopo la rivista ritornarono in città acclamati.

Per i fatti di Napoli. ROMA 11. (N) La *Gazzetta Ufficiale* publica la relazione al ministro dell'interno della Commissione d'inchiesta per i disordini di Napoli, la quale conchiude testualmente così: „La Commissione unanime manifesta il convincimento: I° che l'esercito ed i suoi capi adempirono la loro missione come sempre in tutte le gravi necessità del paese; II° che l'autorità militare-politica, cioè il comando divisionale dei reali carabinieri, ha proveduto al bisogno nei limiti dei mezzi di cui disponeva; III° che il questore non venne meno al suo dovere per quanto lo consentivano i mezzi che stavano a sua disposizione. - Si rileva soltanto che l'importante e grave fatto dello sciopero dei cocchieri venne a cognizione del questore appena dopo compiuto, il che dimostra all'evidenza che il servizio di publica sicurezza a Napoli lascia molto a desiderare; IV° che gli agenti di sicurezza ed i carabinieri aggregati compirono con coraggio ed abnegazione il dovere della repressione; salvo il dubbio per alcuni di essi se in qualche emergenza avessero mai abusato delle armi, ciò che sarà cómpito del potere giudiziario di stabilire; V° Il prefetto della provincia comunque siasi mostrato ognora vigile ed abbia dedicato tutto il suo intelletto a provvedere alle gravi emergenze, pure se i suoi provedimenti potrebbero apparire sufficienti ed adeguati a disordini e moti popolari di non grande importanza, non vanno egualmente giudicati per circostanze eccezionali quali furono quelle verificatesi a Napoli."

La relazione vien trovata meno severa di quanto credevasi; si giudica un lavoro coscienzioso che lascia adito al governo di prendere quei provvedimenti in linea politica che giudicherà migliori, sia riguardo alla questura che alla prefettura. Come prima conseguenza della relazione si ritiene che quattro ispettori di p. s. e sette delegati saranno messi a riposo oppure dispensati dal servizio.

La Svezia e la triplice. VIENNA 11 (N) In queste sfere diplomatiche si racconta che la Svezia aderirà prossimamente in modo ufficiale alla triplice alleanza. Re Oscarre di Svezia è da lungo tempo convinto che le tendenze separatiste della Norvegia siano fomentate dalla Russia e sente il bisogno di appoggiarsi alle potenze dell'Europa centrale. Le trattative fra i gabinetti di Stoccolma e Berlino pendono da qualche tempo. Il principe Leopoldo Federico di Prussia fu a Stoccolma in una relativa missione diplomatica.

La ruggine ungaro-rumena. BUDAPEST 11 (N) Da Granvaradino sono partiti treni speciali con due compagnie di *honvéd* e di gendarmi alla volta di Belenges, avendo quel capitano distrettuale domandato telegraficamente soccorso militare, dicendo che la popolazione ungherese era stata ostilmente aggredita dai rumeni.

L'incidente italo-brasiliano. ROMA 11. (N) Si ha da Rio de Janeiro: La pronta e sodisfacente soluzione dell'incidente dell'uccisione del marinaio italiano produsse la migliore impressione nella colonia italiana. Stranieri ed indigeni sono egualmente lieti del risultato ottenuto, grazie all'efficace intervento dell'autorità italiana ed allo spirito conciliativo del governo brasiliano.

Il gabinetto Taaffe e la Galizia. LEOPOLI 11 (N) Un giornale ufficioso scrive che attualmente i polacchi non domandano una seconda rappresentanza nel gabinetto. Se il conte Taaffe si ritirasse, il conte Badeni, ora luogotenente in Galizia, assumerebbe la presidenza del ministero.

Il monumento a un comunardo. PARIGI 11 (N) Ieri nel pomeriggio al cimitero di Père-Lachaise fu scoperto il monumento sepolcrale al generale della Comune Eudes, presenti parecchie associazioni rivoluzionarie. Il deputato socialista Roche pronunciò un discorso commemorativo.

Le memorie del Rossi ungherese. BUDAPEST 11. (N) Oggi si sono publicati molti particolari del diario dell'artista dramatico Nagy, che si uccise giorni fa di propria mano. Il Nagy amava alla follia la consorte del consigliere ministeriale Kafka, quantunque la signora andasse incontro a un lieto avvenimento di famiglia. La signora lo pregò più volte di soffocare i suoi pazzi desideri e di non rovinare la felicità d'una famiglia. Il Nagy rispondeva sempre minacciando di togliersi la vita. Ai 4 corr. scrisse a quella donna adorata una lettera in cui la pregava di un convegno, minacciando in caso di rifiuto, di suicidarsi. L'attrice fece leggere la lettera a suo marito. Dopo aver esaminato la situazione, i coniugi s'accordarono di non respingere la preghiera dell'infelice che nella sua pazza passione pareva capace di tutto. Il Kafka si contenne da amico verso il Nagy, consigliando la moglie a recarsi all'appuntamento per indurre il disgraziato a mettere il cuore in pace. Si stabilì che ambidue i coniugi si sarebbero recati al convegno; il marito avrebbe unito le sue alle preghiere della moglie per persuadere il Nagy della vanità d'ogni sua speranza. L'attore comparve tutto agitato all'appuntamento dato in un bosco. Versò un fiume di proteste d'amore e minacciò di por fine ai suoi giorni, ove si vedesse respinto. A questo punto sopravvenne il marito dell'attrice e tentò di persuaderlo a desistere. Riuscito vano ogni argomento, dichiarò al Nagy che lo sfiderebbe a duello. L'attore rispose: „Tu puoi darmi scudisciate, tu puoi farmi a pezzi e strangolarmi, io non leverò le mani contro di te." Per metter fine a quella scena penosa, il Kafka pregò il Nagy di ritornarsene a casa. Il Nagy rincasò ed all'indomani si uccise. Poco dopo il suicidio, il marito dell'attrice giungeva a casa del povero artista per fargli questa proposta: lasciasse stare la cosa per un anno; se spirato quel tempo non fosse guarito dalla sua passione, si batterebbero in duello, finchè uno cadrebbe morto.

Il suicida lasciò una lettera diretta al Kafka, nella quale scriveva: „Io ti ho dato la massima delle sodisfazioni; di più non posso fare." Alla donna adorata lasciò pure una lettera di addio contenente un anello di brillanti, con la preghiera di tenerlo in dito per mezz'ora ogni anno, nel giorno della sua morte.

Il processo della Banca Romana. ROMA 11. (N) Il *Fanfulla* conferma che il governo intende che il processo della Banca Romana si faccia nella seconda metà di ottobre.

Il colera. BUDAPEST 11. (B) Bollettino del colera: Da sabato a domenica in 12 comitati avvennero 29 casi di colera con 28 decessi; nella città di Klausenburg 1 caso ed 1 decesso; da ieri ad oggi in sette comitati si ebbero 16 casi di colera con 13 decessi; nella città di Máros-Vásárhely 1 caso.

LEOPOLI 11. (B) Bollettino del colera: Nella Galizia si constatarono 37 casi con 22 decessi.

BERLINO 11. (B) Tutti gli ospedali sono sgombri da ammalati sospetti.

COSTANTINOPOLI 11. (B) Le provenienze da tutta la costa del Mar di Marmara fra Kavak e i Dardanelli vanno soggette ad una osservazione di 24 ore.

Ancora la bomba a palazzo Altieri. ROMA 11 (N) Il giudice istruttore interrogò il questore circa i motivi che lo indussero a credere il Riccini autore dell'esplosione della bomba al palazzo Altieri.

Alle manovre in Ungheria. BOROS SEBES 11. (B) Al pranzo di Corte, al quale assistevano gli addetti militari della Russia, della Germania e dell'Italia, l'imperatore pronunciò un brindisi in tedesco, dicendo: „Alla salute del mio caro amico, l'imperatore Alessandro di Russia". L'inno russo fu ascoltato in piedi.

BUDAPEST 11. (B) La *Budap. Correspondenz* reca da Boros-Sebes: Le manovre del settimo corpo sono cominciate con una interessante fazione di cavalleria, alla quale seguì, fra il tuono dei cannoni da ambe le parti, un combattimento di fanteria intorno al villaggio di Diecs che si chiuse al meriggio prima d'impiegarvi la riserva. Vi assistettero l'imperatore e gli addetti militari esteri.

BOROS-SEBES 11. (B) Dopo il pranzo di Corte l'imperatore tenne circolo e s'intrattenne con parecchie personalità, più a lungo con l'addetto militare russo Woronine. La città è splendidamente illuminata. L'imperatore al suo presentarsi fu acclamatissimo.

Nell'esercito austriaco. - VIENNA 11. (B) L'imperatore approvò la formazione, per il 1. ottobre 1893, di altre quattro compagnie di fanteria e per il 1 gennaio 1894 di quattro stati maggiori di reggimenti nella fanteria bosniaco-erzegovese.

Moti operai. MONS 11. (B) Si prevede che gli operai delle miniere del Borinage si metteranno in isciopero.

Fra sovrani e principi. VIENNA 11. (B) L'arciduca Ranieri è partito per Adelberga per assistere alle manovre della milizia.

La squadra inglese in Italia. ROMA 11. (B) L'*Agenzia Stefani* annunzia: La prima divisione della squadra inglese arriverà a Taranto agli 11 ottobre.

ROMA 11. (N) Agli 11 ottobre la prima divisione della squadra inglese, comandata dal vice-ammiraglio lord Seymour, arriverà a Taranto, proveniente dalla Grecia.

I rapporti franco-italiani. ROMA 11. (N) L'ambasciatore Ressmann che riparte oggi dopo aver conferito con i ministri non dissimulò che le relazioni franco-italiane difficilmente miglioreranno. Anzi probabilmente dovrà prolungare il congedo o rinnovarlo per motivi di salute, affine di evitare la freddezza che lo accoglierebbe a Parigi.

Gli spezzati d'argento italiani. ROMA 11. (N) La conferenza dell'unione monetaria per la nazionalizzazione degli spezzati d'argento è prorogata alla fine di settembre. L'Italia vi sarà rappresentata da Malvano e Stringher.

Regolazione di confine. — SIMLA 11. (B) L'agenzia *Reuter* reca: Il colonnello Yate, d'accordo con il commissario russo, regolò la questione del confine di Kushk.

RECENTISSIME.

Francesi e russi. PARIGI 10. Il *Temps* dice che l'unione franco-russa creerà una nuova forza pacifica, e la *Libertè* afferma che, se l'Europa avrà pace, le dovrà all'accordo della Francia con la Russia. Il *Matin* spera che la prudenza popolare eviterà allusioni offendenti gli stranieri, quando a Parigi si festeggeranno gli ufficiali russi di marina.

Per il XX Settembre. ROMA 11. La Società dei reduci delle patrie battaglie publicherà un patriotico manifesto invitando tutte le Società liberali di Roma e della provincia a recarsi il XX settembre a commemorare l'unione di Roma all'Italia e la stessa Società dei reduci assumerà la direzione del Corteo. Fra gli abitanti del quartiere situato fuori porta Pia si è nominata una commissione incaricata di organizzare speciali feste per celebrare degnamente la grande ricorrenza.

Influenza italiana e francese in Oriente. ROMA 11. Da qualche tempo la Propaganda Fide, auspice il cardinale Ledochowski, affida i vicariati e le missioni in Oriente a preti francesi a preferenza degli italiani e ciò per ispirazione dell'ambasciatore francese a Costantinopoli, il quale ha la protezione dei cristiani in Oriente. Molti vescovi italiani, protettori di case religiose italiane in Oriente, hanno rivolto i loro reclami alla Propaganda contro un tale sistema che danneggia l'influenza italiana in Oriente a vantaggio di quella francese.

La fine di un idillio amoroso. TORINO 10. La signorina P., ex maestra, abbandonata da un giovane che passò a nozze con altra donna dopo averla resa madre, aveva meditato di uccidere l'infedele, il quale l'aveva poi disarmata e fatta arrestare. La disgraziata giovane, perduto il posto d'insegnante, tratta alla disperazione dalla miseria, s'era armata d'una rivoltella col proposito forse di uccidere e forse soltanto di minacciare l'uomo che persino si rifiutava di fissare un tenue sussidio pel mantenimento del bambino. L'idillio era incominciato nel 1890; il bambino nacque nel febraio 1893; il genitore aveva abbandonato la maestrina pochi giorni avanti la nascita del bambino e nel maggio u. s. aveva impalmato una cugina. Il 3 agosto accadeva il fatto per cui la fanciulla abbandonata - rilasciata in libertà provisoria dopo quattro giorni di detenzione preventiva - doveva comparire in Pretura urbana. L'accusa fu soltanto di minacce a mano armata e di porto d'arma senza permesso e il P. M. ritirò la querela. Così, ammessa dal Publico Ministero la minaccia semplice e non essendovi più querela pel primo reato, fu dichiarato non luogo a procedere. L'imputata fu soltanto condannata a 3 giorni d'arresto, già scontati, e a 60 lire di multa per porto d'arma senza licenza. In seguito a transazione il giovane infedele s'impegnò a stabilire una rendita di lire 250 annue per la creaturina. Egli pagherà anche la multa.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. - Novilunio. Leva il sole 5.40. Tramonta 6.13. — Oggi: S. Macedonio — Domani: S. Materno. — Alt. barom: 760.0. Temperatura: 7 ant. 19.2 — 2 pom. 25.0. — Alta marea: 10.5 ant.; 10.42 pom. — Bassa marea — 4.12 ant.; 4.18 pom.

Consiglio della città. Iersera il Consiglio della città, dopo le solite ferie estive, si radunò in seduta segreta e prese i seguenti deliberati:

Al vacante posto di aggiunto presso la civica Biblioteca è nominato il concorrente Antonio Brumati.

Il professore del Ginnasio comunale superiore dott. Bernardo Benussi è incaricato di dirigere provisoriamente il civico Liceo feminile, sollevandolo pro tempore dell'insegnamento al ginnasio suddetto e incaricato pure di prendere parte agli studi che il sottocomitato nominato dalla Commissione scolastica intraprenderà intorno al Liceo feminile ed alla opportunità di eventuali riforme del medesimo.

Non è accolta la domanda di un supplente presso la civica Scuola Reale superiore per essere nominato professore effettivo.

La domanda di un portiere del civico Museo Revoltella di Belle Arti per il conseguimento della stabilità è rimessa alla Commissione giuridica per esame.

A sesto liquidatore presso il civico Esattorat è nominato il concorrente Brenno Vecchi.

Preso a notizia l'avanzamento graduale di Held Emilio a I ufficiale, di Dardi Francesco a II ufficiale e di Vidotto Massimiliano a III, è nominato al vacante posto di IV ufficiale del civico Esattorato il concorrente Pousche Pompeo.

Ad alunno rimunerato presso l'ufficio stesso è nominato il concorrente Carlo Pakar.

E' accordata congrua pensione graziale alla vedova di un cursore del civico Esattorato.

A cancellista magistratuale è nominato Tscherne Augusto.

Si passa all'ordine del giorno sulla istanza della figlia di un defunto impiegato per tacitazione con riguardo a essa graziale.

Al commissario all'annona Carlo Tyrichter è accordata l'effettività.

E' fatto luogo alla domanda della vedova d'un funzionario d'annona per ulteriore assegnamento di educazione a favore di una figlia.

E' accordata congrua pensione alla vedova di un inserviente alla filiale del civico Macello.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale*: Dal dott. Lorenzo Lorenzutti e famiglia, per onorare la memoria della loro ottima amica Luigia Comelli-Sorio, franchi 20. - Dalla compagnia del 16 a Divaccia, f. 1.

Giardini d'infanzia. Col giorno di sabato 16 del mese corrente vengono riaperti i civici giardini d'infanzia. In questi istituti vengono accolti bimbi d'ambo i sessi, che abbiano compiuto il terzo anno di età, e possono rimanervi fino al compiuto sesto anno di età in cui comincia l'obligo generale della frequentazione della scuola.

La iscrizione viene effettuata presso la Dirigenza di ciascun istituto, eccettuato per ora quello di via Manzoni, dal 16 a tutto il 30 del corrente mese *dalle 9 ant. alle 12* verso presentazione della fede di nascita, del certificato di vaccinazione e di un attestato medico che dichiari essere il bambino immune da oftalmia granulosa. Si avverte inoltre che per facilitare l'ammissione di quei bambini i quali per mancanza della età legale o per altri motivi non fossero iscritti nel termine suindicato, l'iscrizione avrà pur luogo nei primi tre giorni di ogni mese dalle ore 9 antim. alle 12 presso la Dirigenza di ciascuno stabilimento.

Il Magistrato civico fa caldo appello a tutta la popolazione di approfittare di questi istituti tanto benefici per l'infanzia, ove i bimbi vengono educati, istruiti ed in tutti (eccetto quello di Chiarbola inferiore) nutriti gratuitamente, ove si provede alla loro sanità ed ove vengono sottratti alle tristi conseguenze del vagabondaggio e di una trascurata educazione sì fisica che morale.

Scuola di canto „Reyer". Col giorno di domenica 17 corr. verrà riaperto in questa scuola il corso annuale d'istruzione gratuita di canto accademico, per adulti dei due sessi. Le persone che desiderano esservi ammesse, s'insinueranno presso il maestro direttore Giuseppe Sinico, nel giorno suindicato, dal mezzodì alla una e mezzo pomeridiane al primo piano della casa N. 7 in via S. Lazzaro. Per l'ammissione si richiede negli allievi: sanità, robustezza, voce buona ed intonata, irreprensibile condotta morale e che sappiano leggere e scrivere. L'istruzione si divide in due sezioni: la prima per quelli che non hanno ancora studiato il canto e la seconda per quelli che già vi si sono dedicati con buon successo.

Elargizioni varie. Il dott. Lorenzo Lorenzutti e famiglia, rimisero all'Ospedale infantile franchi 40, per onorare la memoria della ottima amica signora Luigia Comelli-Sorio.

Feste zoruttiane a Cividale. Il centenario del festevole Pieri Zorutti, alla cui memoria tante onoranze furono rese l'anno decorso a Lonzano, a Gorizia e a Udine, avrà una eco lieta fra breve nella simpatica Cividale. Ivi, domenica 24 corr., verrà scoperta una lapide sulla casa abitata dal poeta friulano.

Il nostro Giuseppe Caprin, in seguito ad invito del sindaco di Cividale, ha aderito gentilmente a tenere un discorso commemorativo nel teatro di quel collegio nazionale. In tale occasione si terrà una gara straordinaria di tiro a segno; ci saranno luminarie, feste popolari e, alla sera, rappresentazione del *Rigoletto*.

E' certo che alla festa di Cividale converranno molti triestini, che troveranno presso i simpatici amici friulani le consuete giulive e cordiali accoglienze.

Schermitore triestino a Varese. A Varese è stato tenuto di questi giorni un torneo schermistico che è riuscito splendidamente sotto ogni rapporto, sia pel numero sia pel valore de' concorrenti. Fra questi si contava anche un nostro giovane concittadino, il sig. Giorgio Liebman della locale Società di scherma, il quale, a quanto leggiamo nei giornali del regno vicino, ha fatto molto onore a sè ed ai suoi maestri. Infatti il sig. Liebman ottenne una bellissima classificazione di prima categoria, risultando tredicesimo su settanta concorrenti e fu premiato poi nell'accademia finale del torneo, oltre all'aver conseguito il primo premio speciale destinato al tiratore più elegante. Per la prima volta che si presenta ad un torneo ci pare che non ci sia male!

Sestini vinse la *poule* tanto di spada quanto di sciabola, battendo all'ultimo giro nella prima Scansi e nella seconda Mossolin.

La filossera. Con riferimento alla Notificazione del 15 luglio a. c.. le disposizioni della quale rimangono in pieno vigore, il Magistrato civico rende noto che, oltre ai comuni censuari di Scorcola, Santa Maria Maddalena Inferiore, Servola, Longera, Santa Croce, Prosecco, Contovello Trebiciano, Banne, Barcola, vengono dichiarati infetti anche quelli di Gretta e Roiano, dove di questi giorni dalla commissione locale fu constata l'esistenza dell'infezione filosserica.

L'orario delle scuole. Ci è pervenuta la seguente lettera:

Caro Piccolo,

In questi ultimi giorni ho letto due assennati articoli in riguardo alla frequentazione delle scuole italiane ed all'educazione morale in famiglia. Leggendo i suddetti articoli mi è sorvenuta l'idea, già espressami da altri padri di famiglia, che tu potresti farti propugnatore di una causa molto utile per i poveri scolari e specialmente per quelli delle classi inferiori, i quali sono costretti ad alzarsi di crudo inverno alle 7 ore della mattina (che ancora non è giorno) per essere a scuola alle 8, mentre le lezioni potrebbero principiare alle 9 e terminare alle 11 rispettivamente a mezzogiorno. Io credo che ciò non porterebbe danno a nessuno mentre si potrebbero preservare tanti poveri bambini dal dover, caldi dal letto e qualche volta, senza colazione, passare in una temperatura eccezionalmente fredda, con grave danno della loro salute. L'autorità preposta all'istruzione potrebbe, come ha fatto per l'estate sopprimendo le lezioni del pomeriggio causa i grandi calori, fare anche questa trasposizione d'orario durante la stagione invernale. Ringraziandoti del favore, *Un assiduo padre di famiglia.*

— Il nostro assiduo non avrà forse dimenticato che il *Piccolo* ha trattato più volte la questione dell'orario delle scuole, sostenendo il medesimo punto di vista da cui parte la lettera qui sopra, e principalmente in riguardo ai fanciulli di tenera età obligati per legge alla frequentazione della scuola. Però nè i nostri articoli nè i passi privatamente avviati da singoli e da più persone condussero ancora al raggiungimento dello scopo che è desiderato da un numero di cittadini assai più grande di quello che a prima vista non sembri. Ciò significa forse che a questa modificazione dell'orario si oppongono ragioni così gravi da prevalere sugli argomenti svolti da coloro che questa modificazione vorrebbero adottata. Certo sarebbe interessante di conoscere queste ragioni e se ci verranno comunicate non mancheremo di farle note al publico, il quale vi ha innegabilmente diritto, essendo quello che fornisce i fondi pel mantenimento delle scuole.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Marquis Bacquehem*, da Trieste, è arrivato ieri a Hongkong.

— Il bark a.-u. *Tilde*, cap. N. Colasio, arrivò felicemente ai 9 corr. a Miramichi, proveniente da Marsiglia.

Tentato suicidio. Stanotte poco dopo le 12, un giovane dell'età di circa 25 anni gettavasi dalla riva, nei pressi dell'*Hotel de la Ville*, in mare; al tonfo accorsero alcuni marinai e lo estrassero, in preda ad un forte assalto nervoso. Avvisata del fatto, una guardia di p. s. correva all'infermeria Treves, da dove soccorse il signor Elio, il quale prodigò al giovanotto le prime cure. Allorchè egli fu alquanto rimesso, la prima sua parola fu: *Acqua, acqua!* Il signor Elio ne curò il sollecito trasporto all'ospedale, ove lo accompagnò una guardia di p. s. e quivi fu accolto. La sua identità non potè venire stabilita, essendosi egli chiuso nel più completo mutismo. Secondo l'apparenza, e a detta di alcuni, egli sarebbe un cameriere di trattoria. Oramai è fuori di pericolo.

Operazione ladresca andata male. Sotto questo titolo abbiamo a suo tempo narrato come verso le 6¼ pom. del dì 28 luglio p. p. una donna vedesse uscire dal quartiere del tenente colonnello Giovanni de Kautz, al II piano della casa N. 597 di via delle Sette Fontane, due individui sconosciuti, dalla faccia sospetta. Quella donna - a nome Anna Ditte - che sapeva come il quartiere del tenente colonnello dovesse essere chiuso, perchè il locatario si trovava alle manovre ed avendo avute anzi da questo l'incarico di darvi un'occhiata di quando in quando, pensò subito che quei due fossero ladri i quali avessero commesso qualche furto. La Ditte si diede a gridare: *Ladri, ladri!* e corse giù; uno dei due individui, scappò; l'altro, più vecchio e meno lesto, fu dalla donna rinchiuso nell'atrio della casa e pochi momenti dopo arrestato dalle guardie di p. s. chiamate dalla Ditte. Tradotto all'ispettorato delle guardie di p. s., l'arrestato fu identificato per Guglielmo fu Giovanni Pototschnig, di anni 57, da Trieste, celibe, tornitore, ladro matricolato, molte volte punito. Assoggettato ad una perquisizione personale, egli fu trovato in possesso di parecchi oggetti rubati in casa del colonnello e cioè: di un orologio con chiavetta d'oro, due anelli matrimoniali, due decorazioni (croci) d'oro, altre due di metallo non prezioso, una bussola ed il coperchio di una zuccheriera, il tutto del complessivo valore di f. 51.

Sulla base delle informazioni fornite al cancellista di polizia Tis, questi scovò la la sera stessa il compagno del Pototschnig, nella persona del pur noto pregiudicato Antonio Lunardelli fu Giovanni, detto *Toni orbo*, d'anni 35, celibe, falegname, da Trieste.

Queste due brave persone furono tradotte ieri dinanzi al Tribunale, accusate del crimine di furto.

Primo ad essere interrogato è il Pototschnig, il quale confessa il furto, ma dice che ad aiutarlo a commetterlo non fu il Lunardelli, ma un altro; il Lunardelli lo conosce solo *de ostaria*, e narra:

— Iero in piazza del fien, visin el fondo de legnami de Tedeschi; go incontrà un serto *Toni dele botilie*. - „Oh, come va, vecio mio?" - el me disi - e mi: „Cussì, cussì!" - go risposto. - „Vignì con mi a zercar botilie?" - „Sì mi" - e son 'ndà... Seme 'ndai in via Conti... Davanti una casa se gavemo fermà." - „Spetime qua, vecio mio, mi vado su" - el disi lu. De là un poco Toni dele botilie vien zo e 'l me disi: - „Vecio mio, vien su, vien su; te vol che provemo qua in sto quartier?" - „Andemo!" - E cussì semo 'ndai drento. Con un cortel gavemo sforzà el cassitin del scritorio e gavemo ciolto la roba e po semo 'ndai zo par le scale... Gavemo incontrà una dona che se ga messo a zigar; quell'altro, più giovine, xe scampado; mi, più vecio, go procurado de corer, ma son sta fermado.

Pres. Conoscete per ladro quel Toni dele botilie?

Acc. Eh!... se 'l me ga ciamade che vado con lu, el sarà un ladro!...

— E perchè siete andato con lui?

— Cossa la vol!... la tentazion xe granda qualchi volta...

L'altro accusato, Lunardelli, nega d'aver preso parte al furto ed anzi tenta un alibi. Dice che tra le 4 e le 6 di quel giorno egli trovavasi presso la sua amante Maria Scarpa, che abita in via Punta del Forno.

Citata però la Scarpa a deporre quale testimone, rovescia il sistema di difesa del Lunardelli, dicendo che questi fu da lei dalle 7 alle 8 e non dalle 4 alle 6. Il cancellista Tis poi asserisce che fu lo stesso Pototschnig a dirgli che il suo compagno nella perpetrazione del furto era stato il Lunardelli.

Le fedine del Pototschnig registrano le seguenti condanne per furto: nel 1859 a sei mesi, nel 1860 a 18 mesi, nel 1862 ad un anno, nel 1867 a 9 anni, nel 1878 a 4 anni; più varie condanne in linea contravvenzionale; quelle del Lunardelli notano per furto: nel 1877 a sei anni, nel 1884 ad un anno, nel 1889 a tre anni.

La signora dell'oro

(133)

Bisognava risolversi a qualchecosa, quando un giorno Renato ricevette la visita del banchiere Clarkson, spintosi sino lì per la amania di viaggi d'esplorazione. Renato lo aveva conosciuto in altri tempi e sapeva che quantunque originale, l'inglese era un uomo d'onore e perciò non esitò a confidargli l'oro che destinava alla baronessa Jacobsen ed a Teresa.

L'inglese che stimava altamente il giovine ingegnere fu lieto di potergli rendere servigio, tanto più che pratico come tutti i figli d'Albione, viaggiava con una buona scorta e bene armato. Per maggiore prudenza, Renato non parlò con alcuno dell'incarico che si era assunto Clarkson e il solo Leguilloux, ch'era a giorno di tutto, caricò i barili d'oro nelle carrettine che dovevano trasportarlo sino al prossimo corso d'aqua, dove era ancorato il battello dell'inglese.

— Appena arrivato a Londra - disse il banchiere a Renato - m'informerò quale sia il banchiere corrispondente della baronessa Jacobsen e gli depositerò metà dell'oro, l'altra metà la venderò e farò consegnare i fondi a vostra moglie. Va bene così?

— Assolutamente. Non mi resta che ringraziarvi. Se non volessi arrivare allo scopo prefissomi partirei io per la Francia col mio oro, ma sono appena a mezza strada del successo e troppo ambizioso per arrestarmi. Ho giurato che mia moglie avrebbe col solo mio lavoro l'esistenza di lusso che conduceva a casa sua e voglio restar qui sulla breccia.

— Siete un vero uomo - esclamò l'inglese, entusiasta delle cose audaci; - riuscirete perchè lo meritate.

Clarkson partì e dopo la sua visita Renato rimase molto triste.

L'idea che il banchiere partiva per la Europa, dove viveva la fiamma del suo cuore, l'adorata Teresa e che forse anche la vedrebbe, mentre egli per molti anni ancora dovrebbe soffrire l'orribile supplizio del vivere separato, faceva provare all'esule uno strazio indicibile.

Mentre era solo, tutto assorto nel suo lavoro, non aveva pensato ad altro ma la visita di Clarkson di quel felice mortale che vedrebbe forse in breve la sua Teresa lo piombò in una cupa disperazione togliendogli ogni energia.

Per trovare un po' di sollievo, toglieva di tasca un portafoglio dove stavano racchiuse la lettera della moglie idolatrata e delle fotografie che la riproducevano in varie guise. Una datava dall'epoca in cui era ancora bambina, ma già bella e promettente, un'altra da ragazza ed una terza fatta pochi giorni avanti la partenza del marito. Rileggeva quelle care lettere, baciava l'adorata imagine, dicendo a sè stesso.

— Coraggio!... E' per lei!

La Signora dell'oro che non si era fatta vedere durante i giorni della visita di Clarkson, ricomparve e riprese le sue abitudini presso Renato.

Si sarebbe quasi detto che intravedesse un'ombra di mestizia sulla fronte del giovane e ne sentisse il contraccolpo.

Sia che la pazza avesse saputo inspirargli una grande simpatia, sia che non temesse di essere seccato con interrogazioni, Renato che nascondeva a tutti il proprio stato d'animo, non aveva riguardi in presenza della Signora e talvolta piangeva e singhiozzava come un bambino. Erano passati già tre mesi dalla partenza del banchiere e Renato se ne stava un giorno più triste del solito, immerso in dolorose riflessioni.

La posta di Francia era arrivata la vigilia e per la prima volta, dacchè era partito, non c'era niente per lui.

Eppure aveva fatto i conti esatti e Teresa doveva avergli dato già da lungo, ricevuta della somma inviatale.

Cosa significava quell'insolito silenzio?... Sarebbe forse ammalata?... *(Continua)*

Le informazioni della polizia sono, si può capire, nerissime per tutti e due.

La Corte condanna entrambi gli accusati a tre anni di carcere duro ed alla speciale sorveglianza dopo espiata la pena.

Il Pototschnig si adatta; il Lunardelli insinua ricorso.

Come Giuseppe Pausich non potendo ottenere denari a prestito, si „arrangia". Il facchino Giuseppe Pausich fu Anna, d'anni 22, da Tolmino - il quale, fra parentesi, subì già qualche condanna e fu anche sfrattato da Trieste - abitava, nel passato maggio, presso la signora Giovanna Mersek. Dovendo egli recarsi alla leva militare ed occorrendogli denari, ne chiese a prestito alla sua padrona di casa; la signora Mersek però glieli rifiutò. Il Pausich rimase male, ma poi visto che chiedendo non poteva ottenere quanto gli abbisognava, decise di *arrangiarsi*. Il giorno 30 maggio, approfittando della circostanza che la Mersek erasi assentata, prese di sotto il materasso dove - com'egli sapeva - stava nascosta, la chiave d'un cassetto dell'armadio, aperse il cassetto stesso e rubò una catena con medaglione d'oro, un paio d'orecchini pure d'oro e un borsellino contenente un fiorino e pochi soldi, poi se ne andò tranquillamente.

Quando la signora Mersek capitò a casa e si accorse del furto, sospettò tosto che a derubarla fosse stato il Pausich e perciò si affrettò di muovere denuncia. Il Pausich non tardò ad essere arrestato e fu deferito all'autorità giudiziaria. Egli fu tratto ieri dinanzi ai giudici del Tribunale e confessò candidamente il furto commesso, dicendo che gli oggetti rubati - il valore dei quali fu stimato f. 31.25 - li vendette per 10 fiorini e mezzo. Egli venne condannato a sei mesi di carcere.

Gli eccessi di un... eccedente. La sera del 13 agosto p. p. una ragazzina, figlia dell'oste Giacomo Cisilin, invocava l'intervento delle guardie di p. s. Glicar e Schillan, perchè un giovanotto non voleva saperne di uscire dall'osteria di suo padre, sita in Riborgo. Le guardie si affrettarono a recarsi nel locale che loro veniva indicato e trovarono un giovanotto alquanto brillo, il quale insisteva a non voler lasciare l'osteria, ad onta degli eccitamenti dell'oste, che voleva chiudere, essendo l'ora tarda. Esse procedettero all'arresto dell'eccedente e lo tradussero alla Direzione di Polizia, ov'egli esibì un passaporto italiano a nome di Alessio Bussani, che presentava tracce di raschiature e correzioni. Messo alle strette dalle interrogazioni, il giovanotto confessò di essere Ernesto Ronchetti fu Francesco, da Brescia, d'anni 26, celibe, fabro, già punito nel suo paese pel falsificazione di monete e di essere ricercato dalle autorità del vicino regno. Qui lavorava dal fabro Antonio Petruzzi.

Dalla Polizia il Ronchetti fu mandato tra le guardie e ammanettato alle carceri di via Tigor; ma se prima si mantenne tranquillo, durante la traduzione diede in escandescenze, menando calci e gomitate alle guardie e scagliando contro le stesse delle improperie.

Ieri il Ronchetti comparve al Tribunale accusato del crimine di publica violenza e di falsa notifica. Egli accampò a sua difesa l'ubriachezza, ma le guardie dissero che non era se non un po' brillo e perfettamente conscio di quel che si facesse.

Fu condannato a sette mesi di carcere duro ed al bando dopo espiata la pena.

Teatro Filodrammatico. Sabato e domenica prossima avranno luogo due sole rappresentazioni del sig. Chassagnon, il quale si produrrà con esperimenti di mnemotecnica, di calcolo matematico mentale, trasmissione del pensiero per suggestione, ecc.

Anfiteatro Fenice. La prima del *Rigoletto*, anzichè stasera, avrà luogo domani, affine di dar riposo al baritono signor Pini-Corsi, arrivato alla piazza ieri sera, reduce dalla grande stagione di Brescia.

Le vittime dei retabili. Il bracciante Eugenio Baschiera, d'anni 34, abitante in via di Riborgo N. 15, ieri alle 3½ pom. venne travolto da un carro e riportò una ferita piuttosto grave al piede sinistro, essendogli passata sopra una delle ruote. Accompagnato alla Guardia medica per le prime cure, fu poi condotto all'ospedale, ove lo si accolse nel quarto ripartimento.

— Ieri, alle 5 pom. in piazza Cavana, la domestica Maria Brodach, d'anni 59, abitante in via del Pesce N. 1, venne travolta da una publica vettura e nel cadere a terra riportò una leggera ferita alla mano sinistra. Sollevata dai passanti venne accompagnata alla Guardia medica per le cure necessarie.

— Al carradore Giovanni Gorians, di anni 32, abitante in via del Solitario N. 20, una delle ruote del veicolo da lui condotto passò sul piede destro ed egli dovette ricorrere alla Guardia medica per la cura di una contusione riportata al piede destro.

Durante il lavoro. Il fuochista Marco Depas, d'anni 41, occupato a bordo del piroscafo *Lemme*, ieri, durante il lavoro, cadde dalla coperta nella stiva e riportò gravi contusioni alle gambe ed al torace. Tosto sollevato dai compagni, venne soccorso prima dal signor Gino Treves, chiamato sul luogo, e fu poi trasportato all'ospedale, ed ivi fu accolto nel IV ripartimento.

— Tomaso Bregant, d'anni 24, fabbro ferraio, abitante in via Corti N. 18, riportava, ieri, una ferita alla mano sinistra, e ciò durante il lavoro, nell'opificio nel quale è occupato. Ricorse alla Guardia medica per le debite cure.

Ubriaco eccedente. Ierinotte, verso un'ora, in via del Sapone fu arrestato il cameriere Ugo B., d'anni 25, da Trieste, perchè, ubriaco, commetteva ogni sorta di eccessi.

Ferite accidentali. Il ragazzo di sette anni Ermenegildo Braida, abitante in via del Molino a vento N. 48, riportava ieri nel pomeriggio, accidentalmente, una ferita lacero-contusa al capo.

— La domestica Maria Mircaus, d'anni 42, abitante in via delle Sette Fontane N. 35, ieri nel pomeriggio, riportava accidentalmente una ferita di taglio all'avambraccio sinistro.

— La fanciulla, di 11 anni, Lidia Hirsch, abitante in via Valdirive N. 7, ieri nel pomeriggio, riportava accidentalmente una distorsione alla mano sinistra.

Ricorsero tutti alla Guardia medica per le debite cure.

Il calcio di un cavallo. La villica Rosalia Bogatez, d'anni 12, da Santa Croce, ieri mattina, conducendo al pascolo un cavallo, nei pressi del villaggio natio, venne all'improvviso colpita al naso da un calcio dell'animale e riportò una frattura all'osso nasale. Condotta all'ospedale civico di qui, venne accolta nel quarto ripartimento.

Ferito in rissa. Il negoziante in commestibili signor Andrea Fonn, d'anni 29, abitante in via del Solitario N. 27, ieri alle 2¾ pom. ricorreva alla Guardia medica con varie escoriazioni alla tibia sinistra, riportate in rissa, per mano altrui. Ricevette le debite cure dal medico d'ispezione.

— Una pietra scagliata, in rissa, contro lo studente in nautica sig. Rodolfo Dumeau, d'anni 17, abitante in via Commerciale N. 47, cagionò a questo una ferita alla fronte, per la cura della quale dovette ricorrere alla Guardia medica.

Gli eccessi d'un alcoolizzato. Ieri il facchino Paolo Zambon, d'anni 37, si recava da solo, all'ospedale, in preda a forte delirio, causato dalle soverchie libazioni. Giunto nell'atrio, si diede a cantare, a saltare ed a commettere eccessi. Sei famuli ebbero un bel da fare per acquetarlo; egli incominciò a menar pugni e calci a dritta e sinistra e da un calcio appunto venne colpito uno degli infermieri a nome Colombo, il quale riportò una contusione al naso. Un altro infermiere fu pure leggermente colpito; finalmente, postogli il corpetto di protezione, il facchino venne condotto nelle Sale d'osservazione dello stabilimento.

Colpetto fallito. Ierinotte, in un caffè in via del Torrente, un tale Giuseppe P., d'anni 34, fruttivendolo, con un destro colpo di mano, tentava di rubare all'agente Vincenzo L., d'anni 20, da Capodistria, l'oriuolo d'argento con la rispettiva catenella, del valore complessivo di 11 fiorini. Accortosi però il L. del tiro birbone, riuscì a sventarlo ed a far arrestare il ladro.

Furticelli. Dal cortile della casa N. 5 di via Capuano, furono rubati ieri parecchi effetti di biancheria del valore di 10 fiorini, appartenenti alla signora Agnese I.,

— Un mantello da pioggia del valore di 4 fiorini venne rubato ieri al marinaio Tomaso G., abitante presso un'affittaletti, al primo piano della casa N. 4 di via di Crosada.

Il villico Matteo S., da Capodistria, ieri notte, mentre schiacciava un sonnellino in un caffè, venne derubato del portamonete contenente 3 fiorini che custodiva nella tasca dei calzoni.

Minime. Per avere turbata la publica tranquillità con smodati canti furono arrestati ierinotte Edoardo S., d'anni 31, e Vincenzo B., d'anni 30, entrambi facchini da Trieste.

Ogni giorno una.

— Menico! vi avevo detto di comprarmi un termometro.

— Scusi, padrone, lei mi aveva detto di spendere poco, ed io aspettavo l'inverno perchè ho sentito dire che d'inverno tutti i termometri calano.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste dell'11 Settembre. La Borsa di Berlino chiude: Credit 201.10, dopo Borsa 201.50 Rubli 212.25, Rendita Italiana 84.—, Rendita ungherese in corone —.—. (La Chiusa precedente segnava: 200.90, 211.90, —.—, 90.10). — La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 111.—, Rendita 93.52, Meridionali 635.50. (La Chiusa precedente segnava: 110.82, 93.72, 643.—). — Apertura Parigi: Italiana 84.10, poi sino 83.95. La Chiusa ufficiale segna: Francese 99.57, Italiana 84.15, Spagnuolo —.—, Banche 581.87 (La Chiusa precedente segnava: 99.52, 84.32, 63.84, 582 3/16). — Qui Rendita Italiana da 83 5/8 a 83 7/8.

Listino. Napoleoni 9.94— a 9.95—, Zecchini 5.93 a 5.95, Lire sterline 12.56 a 12.60, Londra 125.80 a 126.—, Olanda —.— a —.—, Francia 49.70 a 49.85, Italia 44.80 a 44.95, Banconote italiane 44.80 a 45.—, Banconote germaniche 61.55 a 61.70, Rendita austriaca in carta 97.30 a 97.55, Rendita austr. in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 115 7/8 a 116.10, Rendita austriaca in corone 96.65 a 96.80, Rendita ungherese in corone 94.20 a 94.40, Credit 336.25 a 337.25, Rendita Italiana 83.65 a 83.90, Lotti turchi —.— a —.—, Serbi 3% —.— a —.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

Londra 11. (Cambi-Chiusa). Consolid. 97 15/16 Lombardi 9.—, Argento 34.50, Rendita spagnuola 63 7/8, Rendita italiana 83.75, Rendita austriaca in effetti —.—, Detta in carta —.—, Detta in oro —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.—, Egiziane 100.62, Cambio su Vienna —.—.—, Sconto di piazza 2.75, Introiti della Banca —.—, Pagamenti della Banca —.—, Ferma.

Londra 11. (Cambi-Chiusa). Prestito Greco 5% 1884 a 37.50.

Francoforte 11. Credit 272.50, 244.62, 87 7/8, 94.20 Ferma, calmissima.

Caffè. Amburgo 11. (Chiusa). Santos good av. — Per Settembre 79.—, per Dicembre 77.50, per Marzo 75.50. Appena sost.o.

— Amburgo 11 Rio ordinario loco 74-79, reale 80-82, buono 83-85.

— Havre 11. (Chiusa). Santos good average. Per mese corr. per 50 chilò a fr. 96.—, per Gennaio fr. 94.25.

— Nuova-York 11 (Apertura). Rio per consegne future, da 5 a 10 in rialzo. Fermo.

Cotoni. Liverpool 11. - Importazione —.—, Vendite 8000 compresi affari consegna, Tenders in Dochets 300 balle. — Mercato fermo. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M.C. Per Settembre 4 33/64, per Settembre-Ottobre 4 32/64, per Ottobre-Novembre 4 32/64 per Novembre-Dicembre 4 32/64, per Dicembre-Gennaio 4 35/64, per Gennaio-Febraio 4 37/64, per Febraio-Marzo 4 39/64, per Marzo-Aprile 4 41/64, per Aprile-Maggio 4 43/64, Maggio-Giugno 4 45/64.

Merce americana e brasiliana 1/16 in rialzo.

Farina. Parigi 11. (Dodici Marche). - Mese corrente 44.30, per Ottobre 44.90, sost.a, quattro mesi da Novembre 46.10, quattro primi mesi 47.—. (Tembo bello).

Olio. Napoli 11. Gallipoli contanti 85.69, per Ottobre 85.69, per consegne future 79.77. - Gioia contanti 81.83, per Ottobre 81.83, per consegne future 75.69.

— Parigi 11. Ravizzone. - Mese corrente 56.—, per Ottobre 56.50, fiacco, per Novembre-Dicembre 57.25, quattro primi mesi 58.—.

Petrolio. Brema 11. Loco 4.45. Calmo.

— Anversa 11. Loco 11.75. Calmo.

Spirito. Berlino 11. Loco 36.50, per Settembre Ottobre 34.50, per Novembre-Dicembre 34.—.

— Parigi 11 Mese corrente 41.75, per Ottobre 41.—, sost.o, per Novembre-Dicembre 40.75, quattro primi mesi 41.25.

Zucchero. Londra 11. Java a scellini 16.75, staz.o, Rappe greggio a scellini 14 5/8, fermo.

— Parigi 11. Greggio da 88° disp. 38.75 a 39.— sost.o, Bianco per mese corrente 40.75, per Ottobre 41.—, fermo, quattro mesi da Ottobre 41.—, quattro primi mesi 41.60, Raffinato da 112.50 a 113.—.

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo".
Redattore respons. Augusto Rocco.

COMUNICATI)*

Dichiaro io sottoscritto che quale socio della Ditta **Domenico Bartoli e C.** negoziante in Vini, mi sono spontaneamente ritirato per commerciare da solo.

Antonio Lanzi
Ditta insinuata.

*) La redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Associazione Medica Triestina

La sottoscritta dà il doloroso annunzio ai consoci del decesso del socio signor

Dottor Giorgio Simoni

avvenuto Sabato a Gleichenberg.

I signori soci sono invitati di prender parte ai funerali che avranno luogo domani Martedì 12 corr., alle ore 11 antim., partendo il convoglio dalla stazione della ferrovia Meridionale.

Trieste 11 Settembre 1893.

La Direzione.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gli indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Si ricerca abile berrettaia. Indirizzo al „Piccolo" (1063)

Ricercasi ragazza sarta da uomo, capace macchina e buchi. Indirizzo al Piccolo. (1327)

Ricercasi diverse istitutrici, bonnes, nonchè servitù raccomandabile. Agenzia Wranitzky via Nuova 39, (1323)

Ricercasi per distinta famiglia in una città della Dalmazia ragazza di ottima condotta che si presti per bambini e sappia lavoro di ago. Raccomandabile conoscenza di lingua tedesca; nonchè pella stessa famiglia una serva capace e di buona condotta. Offerte via Malcanton N. 13 IV p. (1324)

Ricercasi ragazzo dai 14-16 anni pratico per pasticceria, pistoria, si accetta anche chi sia pratico in commestibili. Acquedotto N. 35 pistoria. (1283)

Abile sarta, onde avviare clientela offresi per qualsiasi ordinazione, tanto in casa che fuori. Indirizzo al „Piccolo". (1272)

Una signora tedesca prega occupazione come massaia presso signore solo oppure con figli sub A B poste restante Trieste. (1282)

Giovane pratico lavori commerciali offresi quale mezzo facchino in qualsiasi ramo. Indirizzo al „Piccolo". (1280)

Lavorante sarta cerca occupazione in famiglia; mitissime pretese. Indirizzo „Piccolo" (1289)

Primaria Casa Agrumi ricerca praticante bella calligrafia, necessaria conoscenza lingua tedesca. Offerte „O Z" „Piccolo" (1189)

Per scrittoio ricercasi praticante che sappia tedesco. Indiririzzo al „Piccolo" (1233)

Sollecitatore viene ricercato verso buon emolumento un sollecitatore pratico e versato in ogni ramo di affari giudiziari, e verrà preso in considerazione soltanto una capacità di primo ordine. Offerte sub Intelligente all'amministrazione del „Piccolo" (1303)

Praticante di buona famiglia ricercasi per scrittoio. Offerte „Piccolo" Volonteroso 500. (1315)

Toscana educata ottime referenze offresi direttrice casa anche vedovo con figli. Indirizzo „Piccolo". (1271)

Ragazza di buona famiglia cerca posto per tabacchina. Indirizzo al „Piccolo". 1325

Istruzione

Sala Tersicore Chiozza 5. Apprendesi la danza in 12 lezioni, informarsi sopraluogo. (1317)

Tre fiorini mensili, lezioni separate di tedesco, italiano, aritmetica Prof. Cernè. Via S. Caterina 5, (1304)

English lessons; rudimental or finishing; conversation: Moderate terms. Vram's library Corso. (1308)

Maestra di piano, allieva primari professori impartisce lezioni. Successo garantito. Prezzo da convenirsi. Indirizzo „Piccolo". 1276

Corso in lingua tedesca, di tutte le materie scolastiche e conversazione. Principia al 15 settembre fiorini tre mensili. Offerte „Maestra" al „Piccolo". (1275)

Affittanze

Signore cerca stanza vuota, presso buona famiglia senza creature in primo o secondo piano. Offerte „Signora" „Piccolo". (1277)

Ricercasi per marito e moglie camera, camerino e cucina nei pressi del Giardino Publico. Offerte sub „Famiglia" al „Piccolo". 1287

Ricercansi 2 stanze cucina o due stanze comodo cucina. Offerte sub „Due" al „Piccolo". (1136)

Affittasi stanza ammobiliata. Lazzaretto vecchio 9, piano 1, porta 5. (1181)

D'affittare grande magazzino a prezzo ridottissimo. Offerte al „Piccolo" sub „Magazzino". (1258)

Prontamente Da cedere un quartiere di sei stanze per f. 400. Volendo si vendono anche le mobiglie. Indirizzo al „Piccolo". (1262)

Vitto alloggio fiorini 22 via Amalia 14 insinuarsi dal portinaio. (1267)

Affittasi stanza vuota oppure ammobigliata vicinanza Piazza Giuseppina. Indirizzo al „Piccolo" (1313)

Affittasi stanza ammobigliata. Indirizzo al „Piccolo. (1270)

Affittasi stanza ammobiliata ingresso libero. Molino piccolo N. 9, II. (1332)

D'affittare stanza vuota. Indirizzo al „Piccolo". (1278)

Affittasi camera elegantemente ammobigliata ingresso libero via Stadion N. 3 I p. (1284)

Affittasi stanza ammobigliata ingresso libero volendo costo via Carintia 15 primo. (1274)

Stanzetta costo fior. 22. Via Artisti N. 8, II piano, sinistra. (1298)

Affittasi camera ammobigliata. Famiglia tedesca. Via Romagna 20. I piano. (1297)

Signore cerca elegante stanza ammobigliata, ingresso libero, posizione centrica. Lo offerte sub Comodità 10, posta restante. (1300)

Diverse stanze ammobigliate con pensione affittansi presso signora vedova. Via Nuova 16, primo. (1307)

Stanza ammobigliata d'affittare presso vedova sola. Via Forni N. 11, I piano. (1193)

Acquisti e vendite

Vendesi fornimento stanza ricevere, tavoli, canapè, sedie, armadio, chiffonnier. Indirizzo „Piccolo" (1302)

Mandoline quasi nuovo vendesi a prezzo conveniente, Indirizzo al Piccolo. (1320)

Ricercansi botti e torchio da vino usati. Arcata 4. (1179)

Vendonsi vestiti da donna eleganti, diversi mobili. Indirizzo al „Piccolo". (1285)

Vendesi Cartoleria, sconto 50 p. c. dal costo San Sebastiano 1. (1293)

Vendesi biglietto Trieste-Vienna treno p stale fiorini 6. Rivolg ersi Caffè alla Stazione. (1326)

Pompe speciali per travaso vino ed olio deposito presso Ivo Bosovich via Lazzaretto vecchio. (1286)

✝

GIORGIO Dottor SIMONI

spirò sabato a Gleichenberg.

La consorte **Catterina** nata **Bellini**, il di Lei figlio **Guido Ultscher**, i fratelli **Girolamo** e **Giuseppe**, la sorella **Maria Struppi** anche a nome degli altri parenti danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Le spoglie del caro estinto verranno trasportate dalla Stazione direttamente al Camposanto.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

IMPRESA ZIMOLO, Corso N. 37.

Oggetti rinvenuti e smarriti

Fu smarrito ieri in Corso un portamonete contenente 2 anelli d'oro, un importo di denaro. L'onesto trovatore potrà trattenersi l'importo di denaro e consegnare il rimanente — trattandosi di cara memoria — all'amministrazione del „Piccolo" (1316)

Smarrito dalla via Giustinelli, Tigor, Cavana, Piazza grande, Tramway, Tergesteo, braccialetto dorato iniziali all'interno G. P. Mancia portandolo „Piccolo" (1301)

Diversi

Bese perchè non rispondi. Forse non ne vuoi più sapere! (1321)

Giovane ventiquattrenne industriante cerca ragazza onesta di povera famiglia scopo matrimonio. Scrivere Industriante Carlo Posta restante, inviando possibilmente fotografia. 1269

4000 fiorini disponibili per prima intavolazione. Indirizzo „Piccolo" (1312)

Emilia. In luogo di festa Gesuiti, domani 10½. Attilio. (1311)

Oscar. Prelevate lettera, scrissi al vecchio indirizzo. sono dispiacentissima. Z. (1316)

Aramis ritirate lettera posta restante. (1310)

Ismailia adorata! Vi saluto di profondo cuore non dimenticarmi; vi prego qualche volta una notizia, addio... (1305)

Formaggio Lipitauer prima qualità, vendesi Acquedotto N. 29. (1306)

Carissima! Sotto il primo nome impossibile. T'invio i più affettuosi saluti che tiene l'anima ed il cuor mio. Sono afflitto molto. Tutto è passato, soltanto speranze abbiamo ancora. Attendo lettera in brevissimo tempo. Sempre tuo. (1279)

Emilia lettera spero vedervi oggi alle 4 pom. solito luogo troverete lettera sotto vostro indirizzo posta restante G. N. (1288)

Bionda risponde. Indicatemi luogo ove mi avete ammirato, più numero della mia abitazione. Concambio saluti. (1285)

F. Simpaticone del mio cuore. Ieri passai pel tuo luogo e ti vidi di cattivo umore; spero vederti oggi altrimenti. Arrivederci quandoti!! Sempre tua! S. S. (1296)

Mia carissima unica angelica indimenticabile amante. Mille ringraziamenti pel tuoi angelici sguardi di ieri sempre tuo con tutto il cuore. Ti saluto e mille stelle. Mon cher douce. (1292)

Ricercansi fiorini 300-400 restituibili fiorini 40 mensili interesse da convenirsi. Gentili offerte sotto „Sicurezza 300" ferma in posta. (1281)

Supplicha istanze, traduzioni italiano, tedesco, francese „Scrivano" Caffè Monte verde. (1273)

Biscottini della London Bisquit Company prima qualità gia assortiti soldi 70 kilo nelle pasticcerie Giamporcaro. (1314)

Cimentazione bilancie d'ogni qualità. Via San Giacomo 2. (1319)

Mitissimo prezzo confezionasi elegantissimi vestiti, capelli, biancheria e ricami. Indirizzo „Piccolo" (1154)

Bevete Estratto Tamarindo Dolcificato Huber bottiglie da litro soldi 60.

Marsala chinato ferruginoso e semplice il più ricco preparato di china e ferro, ottimo ricostituente — Farmacia Rovis. (1159)

Bovina Cragno, posteriore, 52, 56, 60. Kilogramma, Barriera 4, Macelleria. (1168)

Riparazioni accordature pianoforti prezzi miti Giovanni Koschitz, via Piazza Piccola 1. (1185)

Rigoletto, Puritani, ecc., libretto opera soldi 25 presso Alessandro Levi. (1249)

Promesse Ipotecario Ungherese. Estrazione 15 corrente. Vincita 50.000. Fiorini Due presso Alessandro Levi. (1251)

Guanti filo, seta, tricot, prezzi ribassati. Negozio al „S. Nicolò" (1294)

Macchina cucire Singer garantita vendesi, stralcio Farneto 10, piano primo. (1328)

Armonium cinque ottave, tre registri, vendesi fiorini novanta. Farneto 10. (1328)

Mobiglie, tappezzerie, colossale assortimento. Specialità stanze pranzo, letto. Concorrenza garantita. Rivolgersi allo stimato deposito Ruzzier Farneto 10. (1328)

Rigoletto libretti soldi 25, Puritani soldi 20, ecc. Stabilim. Schmidl Palazzo municipale e via del Canale 7. (1290)

Istrumenti musicali ogni genere. Corde armoniche, accessori. Prezzi di fabrica. Concorrenza impossibile. Via del Canale 7 vis-a-vis Sagrestia chiesa St. Antonio nuovo. (1291)

Preservativi francesi dozz. fior. 1, 2, 3, 4, spedizione discreta. Wohl, Sebastiano 4. Trieste. (853)

Assicurazione contro perdita derivante dall'estrazione rimborso di qualsiasi Viglietto, presso Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

PILSNER BIERHALLE

Via S. Spiridione N. 2 e Via S. Nicolò

Il sottoscritto si pregia d'informare il P. T. Pubblico della riapertura del *Restaurant „Pilsner Bierhalle"* ben fornito di squisiti vini e birra della fabbrica di birra per azioni in Pilsen, nonchè di ottima cucina. Servizio inappuntabile. Raccomandasi per un numeroso concorso. Devotissimo

Francesco Daniek.

BANCA POPOLARE DI TRIESTE

Via Nuova N. 5

Estrazione 13-15 Settembre 1893:

LOTTI

Tabacchi Serbi 1888

Vincita principale franchi **75,000**

3 biglietti in rate mensili da f. 1 per f. 17.75
10 biglietti » » » » 3 » » 60.—

LOTTI PALFFY

Vincita principale fior. **40.000**

in rate mensili da fior. 2.— per fior. 63.50

LOTTI

Banca Ipotecaria Ungherese 4%

Vincita principale fior. **50,000**

in rate mensili da fior. 4.— per fior. 150.—
meno rendita durante l'operazione » 12.—
Costo reale fior. 138.—

NB. I prezzi possono variare a seconda delle oscillazioni del listino di Borsa.

Trieste, 1 Settembre 1893.

Il maestro LUIGI MALIPIERO

stabilitosi definitivamente a Trieste, impartisce **lezioni di pianoforte, canto, armonia, organo** ed **armonium.** - Istrumenta e fa repertori di Caffè Chantants in poco tempo e passa spartiti ad artisti da teatro. — Dà anche lezioni in casa propria. — Dalle 6 alle 7 trovasi sempre in casa: **Via delle Acque N. 9, II piano**, porta di mezzo.

PALLONCINI

nelle forme le più moderne ed in colori variopinti; per illuminazione di navigli, giardini e campagne, in ricchissimo assortimento ed a prezzi convenienti, vendonsi all'ingrosso ed al dettaglio nel

Negozio Viennese
Piazza della Borsa 602

Albergo „Alla Croce d'oro"
(ex LISA)

Gorizia, via Cappuccini

con stallaggio, stanze, cucina eccelente, birra e vini squisiti, il tutto a prezzi assai miti.

Devotissima
Maria Ved. Mandler
Conduttrice e proprietaria

Per le vendemmie

da vendere diversi **barili e botti cimentati di Marsala, Chianti Bordeaux e Cognac.** presso

Giovanni Spanghero
Trieste Corso N. 19 e Pieris N. 63

In Piazza Caserma
sotto l' Hotel Europa

APERTURA

Spaccio VINO TERRANO

DI PRIMA QUALITA'

propria campagna a soldi 48 il litro

Nella lusinga di vedermi onorato da numeroso concorso, si rassegna con stima

il proprietario

GREG.^{io} DRAGHICCHIO

Via Madonna del Mare N. 4
e via Fontanone vis-à-vis il N. 12

VINI

Istria a soldi **26** e **28** - **Romagnuolo finissimo** a s. **24** - **Minel stomatico** a s. **40** - **Lissa** a s. **28** e **30**. - **Vino Trentino** nero a soldi **24** e **40** - **Trentino** bianco a s. **36**.

Travasatore automatico con spina a f. 1.50

OLIO D'OLIVA GENUINO

in vasi di litri 2½, 5, 10 e più franco a domicilio a soldi **48, 52** e **56** al litro

DEPOSITO VINI

Via S. Giorgio N. 1.

Vino terrano finissimo Parenzo o Visignano a soldi **28** litro — **Vino** piantadella basso Parenzo a soldi **20** litro — **Vino** dalmato, fino, qualità eccellente a soldi **20** litro — **Vino** italiano prima qualità a soldi **22** litro.

I signori clienti del *vino istriano* sono avvertiti che col 1. Novembre p. v. potranno avere il *vino istriano* direttamente dalla mia cantina che terrò in Parenzo.

Certo che questo colto publico vorrà onorarmi dei suoi ambiti comandi.

Devotissimo
Lanzi Antonio
ditta insinuata.

Le più grandi probabilità di vincita unitamente al più comodo sistema di risparmio

offrono i

BIGLIETTI DI SOCIETA' DI LOTTERIA D'OCCASIONE

istituiti dalla Società per Azioni

Bankverein di Budapest.

Capitale in azioni f. 300.000 (Riserva f. 600,000)

„Gruppo J" comprendente **120** grandi biglietti dello stato e privati, soltanto per **20** partecipanti. Pagamento mensile f. **30.**

„Gruppo H" comprendente **275** grandi biglietti dello stato e privati per **25** partecipanti. Pagamento mensile f. **20.**

„Gruppo D" comprendente **100** grandi biglietti dello stato per **50** partecipanti. Pagamento mensile f. **10.**

„Gruppo G" comprendente **216** dei migliori biglietti dello stato e privati per **25** partecipanti con pagamento mensile di f. **5.**

Prendendo subito il libro di lotteria, il socio partecipa alle estrazioni di settembre dei Biglietti ipotecari ungheresi 4% vincita principale f. 50,000 ed alle estrazioni dell'ottobre dei biglietti Tibisco 4%, Comunale di Vienna vincita principale f. 300.000, biglietti dello stato serbi 3%, vincita principale 90,000 franchi e biglietti Buon Cuore (Jò sziv) vincita principale f. 20,000.

Le summenzionate qualità di biglietti si possono anche avere da noi a singoli pezzi verso pagamento rateale.

Rappresentanti vengono assunti ad ottime condizioni.

D'affittare prontamente
o da vendere
l'albergo „Alla Posta"
in
Monfalcone.
Indirizzo al „Piccolo."

I LIBRI

per tutte le scuole, nuovi ed usati, dei quali si garantisce l'edizione prescritta, trovansi vendibili nella

LIBRERIA G. CHIOPRIS
Piazza Nuova (Gadola)
ELENCO GRATIS

Volete sapere quanto si spende per il completo abbellimento, conservazione e riproduzione dei capelli? Per mantenere la testa fresca e pulita!

I soldo al giorno!

L'ACQUA CHININA FLORA

a 75 soldi la bottiglia, della

Profumeria Flora
Trieste via S. Sebastiano 4.

Rispondo a questo calcolo.

GIOVANE TEDESCO

esente dal servizio militare, abile tenitore di libri, corrispondente tedesco, francese ed inglese, stenografo, con conoscenza della lingua spagnuola, che ha dimorato diversi anni all'estero, cerca occupazione. Gentili offerte sotto *N. 128* inviare a *Rudolf Mosse*, Heldburghausen nella Turingia.

STABILIMENTO IDROTERAPICO E CLIMATICO

VENA D'ORO (Belluno)
500 metri.

Soggiorno indicato anche durante il mese di settembre.

Direzione medica: **Prof. dott. A. Lustig.**

Pensione completa a prezzi fissi e convenienti.

Informazioni precise presso i proprietari **Fratelli Lucchetti.**

Attenti!

Le qualità superiori del Cognac fanno sì che questo liquore non si usi soltanto come bibita, ma venga anche molto adoprato come medicinale.

Per conseguenza le domande di Cognac sono esorbitanti, ed in seguito alla circostanza che il più delle volte il consumatore non conosce la natura di un buon *Cognac*, l'inganno in quest'articolo potrebbe guadagnar molto terreno.

Colle malattie infettive che regnano presentemente, è indicatissimo di provvedersi per proprio uso ***soltanto di un Cognac munito di marca riconosciuta per buona.***

Ci è di grande soddisfazione il potere publicare le seguenti ***dichiarazioni ufficiali*** sulla rinomanza della marca, la quale venne premiata in tutte le esposizioni ove fu inviata, sempre col diploma d'onore, dichiarazioni che attestano la ***quantità di vino manipolato*** nella nostra fabbrica durante l'ultima campagna dello spirito nel 1892-93, vale a dire dal novembre al maggio.

Ecco le dichiarazioni:

R. Direzione di finanza superiore
Budapest, distretto provinciale

Decisione

58185
X. 1893.

A vostra richiesta vi si rimette qui incluso l'attestato sul quantitativo di vino manipolato nella campagna di spirito del 1892-93 e sull'imposta dello spirito da essa pagata.

Budapest 9 agosto 1893.
Findery m. p.

Alla ditta *Graf Stefan Keglevich Nfg., Promontorer Cognac- und Cognac-Spirit-Fabrik.*

Attestato
sul
quantitativo del vino manipolato

dalla fabbrica di Cognac di Promontor successore del conte Stefano Keglevich nella campagna produttiva del 1892-93 ma la relativa imposta di spirito da essa pagata

Sommato 1,178,650 litri

in parole

Un milione centosettantotto mila seicento cinquanta litri

Imposta pagata sullo spirito f. 12.375 e 55 s., fiorini dodici mila trecento settantacinque e cinquantacinque soldi.

Dal ripartimento delle guardie di finanza di Promontor.

4 agosto 1893.
Visto *Csernyus, m. p.*

r. *Commissariato delle guardie di finanza ungheresi.*

Waitzen, 6 agosto 1893.
Krisse, m. p.

Siccome la nostra fabbrica la quale ne ***fondata nel 1882*** ed è la più grande e la più importante della monarchia austro-ungarica, produce annualmente ***molto più*** Cognac di quello che spaccia, naturalmente disponiamo di ***levantissimi depositi*** di Cognac amabile, stagionato, e le cui marche

*, **, *** e ****

si possono acquistare dappertutto.

Onde evitare scambi, si domandi esclusivamente

COGNAC
Gróf Keglevich István

La Direzione della fabrica di Cognac ed essenze Cognac a Promontor del conte Stefano Keglevich successore, Budapest.